



# COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

Copia

## VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 21 / 2013

14/11/2013

### OGGETTO:

**Imposta Municipale Propria - I.M.U. - anno 2013 -PRECISAZIONE aliquote.**

L'anno **duemilatredec**i addi **quattordici** del mese di **novembre** alle ore **diciotto** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. NOSENGO Emanuelita - Sindaco	Si
2. GUNETTI Giovanni - Vice Sindaco	Si
3. GHIDELLA Silvana - Assessore	Si
4. GAI Franco - Assessore	Si
5. BERGANTIN Mattia - Consigliere	Si
6. VACCHINA Ettore - Consigliere	Giust.
7. AMBRASSA Agostino - Consigliere	Si
8. COPPO Gianpiero - Consigliere	Si
9. PASSARELLA Mirco - Consigliere	Giust.
10. VITROTTI Luigi - Consigliere	Si
11. LA GANGA Mario - Consigliere	Giust.
12. DE LA FOREST DE DIVONNE Maurizio - Consigliere	Si
13. PROFETA Agostino - Consigliere	Si
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 3

Risulta presente il Sig. GARIGLIO Alessandro nella sua qualità di Assessore esterno, ai sensi dell'art. 26, comma 3, dello statuto comunale e dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Partecipa con funzioni consultive, di assistenza e verbalizzanti il Segretario comunale sig. BERNARDO Arnaldo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la sig.ra NOSENGO Emanuelita nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Oggetto:**

**Imposta Municipale Propria - I.M.U. - anno 2013 -PRECISAZIONE aliquote.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta e relazione dell'Assessore al Bilancio Sig. Franco Gai.

VISTA la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

Non essendoci consiglieri iscritti a parlare.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del primo comma, dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Con VOTAZIONE espressa in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti, di cui:

favorevoli	n. 10
astenuti	n. ==
contrari	n. ==

**DELIBERA**

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione recante ad oggetto:

**Imposta Municipale Propria - I.M.U. - anno 2013 -PRECISAZIONE aliquote.**

SUCCESSIVAMENTE, attesa l'urgenza, con votazione espressa in forma palese da n. 10 votanti, di cui: favorevoli n. 10, astenuti n. ==, contrari n. ==, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/00 dichiara la presente immediatamente eseguibile.



# COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AD

**Oggetto: Imposta Municipale Propria - I.M.U. - anno 2013 -PRECISAZIONE aliquote.**

Su proposta dell'Assessore al Bilancio Sig. Franco Gai.

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del decreto legislativo 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni in Legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, I.M.U., con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale.

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 5 del 2/05/2013 con oggetto: "Imposta Municipale Propria - I.M.U. - determinazione aliquote anno 2013" con la quale si determinavano le aliquote I.M.U. per l'anno 2013 come di seguito indicato:

ALIQUOTA "RIDOTTA" NELLA MISURA DELLO 0,40% PER:

a) abitazioni principali per una sola pertinenza.

- immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
- abitazione assegnata al coniuge disposta a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione del matrimonio;
- abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto sanitario o di ricovero a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato, a condizione che la stessa non risulti locata;
- pertinenza dell'abitazione principale classificate nelle categorie catastali C/2 - C/6 - C/7 nella misura massima di una sola unità pertinenziale.

ALIQUOTA DI BASE ORDINARIA NELLA MISURA DELLO 0,85% PER:

- a) immobili ad uso abitativo che non rispondano al requisito di abitazione principale;
- b) le unità immobiliari accatastate nelle categorie catastali C/2 - C/6 - C/7 che non rispondono al requisito di pertinenza dell'abitazione principali;
- c) le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali C/1 (negozi e botteghe) e C/3 (laboratori per arti e mestieri) e per gli altri immobili classificati nella categoria C;
- d) le unità immobiliari classificate nella categoria catastale A/10 (uffici e studi privati);
- e) tutte le unità immobiliari ad uso non abitativo classificate nelle categorie D;



# COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

ALIQUOTA NELLA MISURA DELLO 0,76% PER:

- a) aree edificabili.
- b) abitazione principale concessa in comodato o uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta, che le utilizzano quale abitazione principale, comprovata dalla residenza anagrafica.

ALIQUOTA NELLA MISURA DELLO 0,10% PER:

- a) fabbricati rurali ad uso strumentale.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 241, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione.

VERIFICATO che la risoluzione n. 5/DF del 28/03/2013, prot. N. 5534 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha precisato che la facoltà, riconosciuta ai Comuni, di ridurre l'aliquota agevolata dello 0,20 per cento fino allo 0,10 per cento, previsto dallo stesso comma 8, dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, è **incompatibile, limitatamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale classificati nel gruppo catastale "D"**, con quelle contenute nel comma 380 dell'art. 1 della legge di stabilità per l'anno 2013.

VALUTATO inoltre che il gettito derivante dai fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola, classificati nel gruppo catastale "D", è **riservato interamente allo Stato per l'aliquota fissa dello 0,20%.**

DATO ATTO che ai sensi del D.L. 54/2013 il versamento della prima rata dell'I.M.U. di cui all'art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214 è **SOSPESO** per le categorie di terreni agricoli e fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, commi 4, 5 e 8 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n. 214.

VALUTATO opportuno dover precisare le aliquote dei fabbricati rurali ad uso strumentale classificati nel gruppo catastale "D10", dando atto che il gettito è riservato interamente allo Stato con codice tributo "3925" e con aliquota fissa dello 0,20%.

- Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità.
- Richiamati in particolare i seguenti atti:
  - a) I decreti del Sindaco n. 11 del 27/12/2012, n. 01 del 24/01/2013 e n. 3 del 02.05.2013 con i quali nominati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi di questo Comune.
  - b) La deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 14/06/2012 e sue successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2012 e dato atto che è in corso di predisposizione il bilancio di previsione esercizio 2013;
  - c) La deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 26/07/2012 con la quale sono stati attribuiti ai Responsabili dei singoli servizi le risorse ed i budgets di spesa per l'esecuzione dei programmi e dei progetti;



# COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

- Visto il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, (Legge di stabilità 2013) pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, che è il seguente: "Per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto il comunicato del 3 gennaio 2013 del Ministro dell'Interno - Finanza Locale con il quale è stato riportato il predetto comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, (Legge di stabilità 2013) inerente la proroga al 30 giugno 2013 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli Enti Locali;
- Visto che con l'art. 8, comma 1, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102 è stato ulteriormente differito al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli enti locali;
- Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del primo comma, dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Propone che il Consiglio comunale approvi la seguente

## DELIBERA

- 1) Per tutte le motivazioni riportate in premessa, di precisare l'aliquota per l'imposta municipale propria, I.M.U. per l'anno 2013, relativamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale classificati nella categoria catastale "D10", per l'aliquota fissa dello 0,20 %, dando atto che il gettito derivante dai suddetti fabbricati è riservato interamente allo Stato.
- 2) Di dare atto che tutte le altre aliquote riportate nell'allegato A) della deliberazione n. 5 del 2/05/2013 non vengono modificate, come le detrazioni menzionate, così come di seguito esposto:

<b>ABITAZIONE PRINCIPALE</b> con una sola pertinenza per categoria catastale classificata nella categoria C2 (cantine, soffitte, depositi) C6 (garage) e C7 (tettoie e legnaie) – al massimo tre pertinenze, di tre categorie catastali differenti -	
<b>IMMOBILI ASSIMILATI AD ABITAZIONE PRINCIPALE quali:</b> - immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente; - abitazione assegnata al coniuge disposta a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione del matrimonio; - abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto sanitario o di ricovero a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; - abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato, a condizione che la stessa non risulti locata;	<b>0,40%</b>



# COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

IMMOBILI AD USO ABITATIVO CHE NON RISPONDANO AL REQUISITO DI ABITAZIONE PRINCIPALE;	<b>0,85%</b>
LE UNITÀ IMMOBILIARI ACCATASTATE NELLE CATEGORIE CATASTALI C/2 – C/6 – C/7 CHE NON RISPONDANO AL REQUISITO DI PERTINENZA DELL'ABITAZIONE PRINCIPALI;	
LE UNITÀ IMMOBILIARI CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE CATASTALI C/1 (NEGOZI E BOTTEGHE) E C/3 (LABORATORI PER ARTI E MESTIERI) E PER GLI ALTRI IMMOBILI CLASSIFICATI NELLA CATEGORIA C;	
LE UNITÀ IMMOBILIARI CLASSIFICATE NELLA CATEGORIA CATASTALE A/10 (UFFICI E STUDI PRIVATI);	
TUTTE LE UNITÀ IMMOBILIARI AD USO NON ABITATIVO CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE "D" (AD ESCLUSIONE DEL "D10");	
AREE EDIFICABILI	<b>0,76%</b>
FABBRICATO DI CAT. A) CONCESSO IN COMODATO O USO GRATUITO A PARENTI DI PRIMO GRADO IN LINEA RETTA, CHE LO UTILIZZANO COME ABITAZIONE PRINCIPALE E NEL QUALE HANNO LA RESIDENZA ANAGRAFICA. (SOLO GENITORI E FIGLI, ED ESCLUSA QUALSIASI PERTINENZA).	
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	<b>0,20%</b>
FABBRICATI IDENTIFICATI IN CATEGORIA CATASTALE "D10"- FABBRICATI PER FUNZIONI PRODUTTIVE CONNESSE ALLE ATTIVITA' AGRICOLE	<b>0,20%</b>

- 3) Di dare atto che tali aliquote e detrazioni **decorrono dal 1 gennaio 2013.**
- 4) di dare altresì atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel predetto Regolamento I.M.U..
- 5) di dare mandato all'ufficio competente di trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 13 bis. Del decreto legge 201/2011, convertito nella legge 214/2011, la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Con successiva e separata votazione ed ad \_\_\_\_\_ di voti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ex quarto comma, dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.



# COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 - P.I. 01950080018)

Oggetto: **Imposta Municipale Propria - I.M.U. - anno 2013 -PRECISAZIONE aliquote.**

Ai sensi e per gli effetti del primo comma, dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. vengono espressi i seguenti pareri dei dirigenti dei servizi, in ordine rispettivamente:

- a) alla regolarità tecnica: favorevole;

Andezeno, li 07/11/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



(PELA' geom. Marina)



# COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 - P.I. 01950080018)

Oggetto: **Imposta Municipale Propria - I.M.U. - anno 2013 -PRECISAZIONE aliquote.**

b) alla regolarità contabile: favorevole.

Andezeno, li 07/11/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(BERNARDO dott. Arnaldo)







# COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco  
F.to : NOSENGO Emanuelita

Il Segretario Comunale  
F.to : BERNARDO Arnaldo

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N *518* del Registro Pubblicazioni  
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

che la presente deliberazione n. **21** è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **18-nov-2013** al **03-dic-2013** mediante affissione all'albo pretorio comunale on line sul sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).  
Andezeno, li **18-nov-2013**

Il Responsabile del servizio  
F.to:BERNARDO Arnaldo

## DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **18-nov-2013**

- X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Andezeno, li **18-nov-2013**

Il Responsabile del servizio  
BERNARDO Arnaldo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo  
Andezeno, li 18/11/2013\_\_

Il Responsabile del servizio